

Domani a teatro incontro di **Assolombarda** nell'anno dedicato a Pavia capitale d'impresa

Casalinga di Voghera e milanese imbruttito per capire la società

L'EVENTO

VOGHERA

Ma la casalinga di Voghera esiste ancora? La domanda (leggera ma non troppo) è lo spunto da cui **Assolombarda** parte per capire (e spiegare) come è cambiata la società italiana dal dopoguerra ad oggi. E lo fa proprio a Voghera, domani mattina dalle 10.30 nel teatro "Valentino" (il Sociale, per la casalinga di Voghera, appena riaperto dopo 37 anni di silenzio) nell'ambito delle iniziative per le celebrazioni di Pavia capitale della cultura d'impresa 2023. Nel corso degli anni sono mutati usi, costumi e consumi a un ritmo tanto veloce quanto imprevedibile. Cambiamenti che saranno ripercorsi in un viaggio "semiserio" attraverso gli ultimi decenni di vita italiana: voci, storie e immagini di

protagonisti di eccellenza, ma patrimonio di tutti. Sul palco, dopo i saluti della sindaca Paola Garlaschelli e del presidente zona Oltrepò **Assolombarda** Marco Salvadeo, Germano Lanzoni, il "milanese imbruttito" che ha portato sul web (e anche preso in giro) i tic e il linguaggio managerial-aziendalista tipico del milanese che lavora, produce, ma è anche un po' *bauscia*.

Stimolati nella conversazione da Antonio Calabro, parteciperanno Emanuela Scarpellini (docente di storia contemporanea dell'Università di Milano), Maria Latella (giornalista e scrittrice), Andrée Ruth Shammah (direttore artistico del teatro Franco Parenti), Nando Pagnoncelli (sondaggista), Camilla Sernagiotto (giornalista) e Andrea Zatti, docente di economia all'università di Pavia e rettore del collegio Cairoli. —

S. RO.

